



Fincantieri Stabilimento di Monfalcone

ENNESIMA TRAGEDIA SFIORATA

Nel pomeriggio di ieri, 8 giugno 2011, sulla costruzione C.6201, in area bacino, si è verificato l'ennesimo infortunio a un lavoratore dell'appalto che, per puro caso, non si è trasformato in una tragedia: durante un'operazione di carpenteria (allineamento di una tressa) al ponte 5, a prua destra nave, cadeva una piastra in metallo (manaretta) che colpiva alla testa un lavoratore che si trovava sulla banchina lato canale.

Tale operazione veniva svolta da una ditta dell'indotto mediante l'uso di procedure non corrette e tramite l'utilizzo di attrezzature non idonee, come verificato dal sopralluogo effettuato dai tecnici dell'azienda sanitaria e dagli rls fim fiom uilm.

Denunciamo, per l'ennesima volta, il mancato controllo da parte di Fincantieri nelle aree di lavorazione e in particolar modo, dove opera l'appalto.

Da anni contestiamo le gravi condizioni in cui operano le ditte in appalto e il mancato rispetto delle più elementari norme di sicurezza all'interno dello stabilimento nonché il mancato rispetto di leggi e protocolli.

Non è ammissibile che ancora oggi, dopo i gravi infortuni successi di cui tre mortali e uno che ha comportato un'invalidità permanente, si verificano situazioni che mettono a rischio l'incolumità di chi opera all'interno dello stabilimento.

PERTANTO LE RSU FIM, FIOM, UILM
PROCLAMANO PER OGGI GIOVEDI' 9 GIUGNO
UN'ORA DI SCIOPERO ALLA FINE DI OGNI
TURNO DI LAVORO.

RSU fim-fiom-uilm
Stabilimento di Monfalcone

Monfalcone, 9 giugno 2011

St. pr. Ple Cosulich 1